

Deliberazione N. **542**

Assessore
Presidente De Luca Vincenzo



DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)	U.O.D. / Staff
UDCP 03	02

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL **14/10/2024**

PROCESSO VERBALE

Oggetto :
Proposta di legge alle Camere ai sensi dell'articolo 121 della Costituzione, recante "Modifiche alla legge 26 giugno 2024, n. 86, recante 'Disposizioni per l'attuazione dell'autonomia differenziata delle Regioni a statuto ordinario ai sensi dell'articolo 116, terzo comma, della Costituzione'".

1)	Presidente	Vincenzo	DE LUCA	PRESIDENTE
2)	Vice Presidente	Fulvio	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	Nicola	CAPUTO	
4)	”	Felice	CASUCCI	
5)	”	Ettore	CINQUE	
6)	”	Bruno	DISCEPOLO	
7)	”	Valeria	FASCIONE	ASSENTE
8)	”	Armida	FILIPPELLI	
9)	”	Lucia	FORTINI	
10)	”	Antonio	MARCHIELLO	
11)	”	Mario	MORCONE	ASSENTE
	Segretario	Mauro	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria svolta dai competenti uffici regionali e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a) nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 28 giugno 2024, n. 150, è stata pubblicata la legge 26 giugno 2024, n. 86, recante *“Disposizioni per l’attuazione dell’autonomia differenziata delle Regioni a statuto ordinario ai sensi dell’articolo 116, terzo comma, della Costituzione”*, che detta presupposti e modalità di attribuzione alle Regioni a statuto ordinario di ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia ai sensi dell’articolo 116, terzo comma, della Costituzione (c.d. “autonomia differenziata”);
- b) già in sede di parere in Conferenza Unificata ex articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, n. 17/CU del 2 marzo 2023, la Regione Campania ha espresso avviso sfavorevole in ordine ai contenuti dell’allora disegno di legge recante disposizioni per l’attuazione dell’autonomia differenziata delle Regioni a statuto ordinario ai sensi dell’articolo 116, terzo comma, della Costituzione, poi trasfuso nella suddetta legge n. 86 del 2024;
- c) il successivo *iter* parlamentare non ha fatto registrare significativi miglioramenti al testo del disegno di legge così come sottoposto al parere della Conferenza Unificata e, pertanto, non sono state superate le criticità ivi rilevate;
- d) con deliberazioni n. 1 e n. 2 dell’8 luglio 2024, pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania 10 luglio 2024, n. 49, il Consiglio Regionale della Campania – rilevata, tra l’altro, la violazione dei principi fondativi della Costituzione, quali la promozione delle autonomie, l’unità e l’indivisibilità della Repubblica di cui all’articolo 5 della Costituzione nonché la violazione dei principi di coesione nazionale – ha promosso, ai sensi dell’articolo 75 della Costituzione, un’iniziativa referendaria per l’abrogazione, rispettivamente, totale o parziale della suddetta legge n. 86 del 2024;
- e) nelle more, con ricorso notificato in data 26 agosto 2024 e incardinato al numero di registro 31/2024 della Corte Costituzionale, la Regione Campania, in attuazione della delibera di Giunta Regionale n. 403 del 25 luglio 2024, ha promosso questione di legittimità costituzionale avverso la suddetta legge, adducendo la violazione degli articoli 1, 2, 3, 5, 23, 70, 72, 76, 81, 97, 113, 114, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 138 e 139 della Costituzione;

CONSIDERATO che

- a) dall’esecuzione e dall’attuazione della legge n. 86 del 2024, nella sua attuale formulazione, discendono gravi pregiudizi per l’unità politica, sociale e culturale del Paese, con conseguente lacerazione dell’indivisibilità della Repubblica;
- b) occorre, nell’ottica della piena collaborazione e della responsabilità istituzionale, porre in essere ogni azione utile a scongiurare la grave spaccatura di cui è foriera la legge n. 86 del 2024, assicurando che l’attuazione dell’articolo 116, terzo comma, della Costituzione non pregiudichi irreparabilmente le istanze di sviluppo delle aree più svantaggiate del Paese;
- c) si rende necessario, a tal fine, presentare una proposta emendativa per la modifica e l’integrazione della legge n. 86 del 2024, che consenta di superare le più evidenti criticità in essa presenti, attraverso le seguenti previsioni:
 - c.1) l’integrazione dell’articolo 1, comma 2, attraverso la previsione che l’attribuzione di funzioni ai sensi dell’articolo 116, terzo comma, della Costituzione possa avvenire solo dopo che i livelli essenziali delle prestazioni (LEP) siano stati non soltanto determinati, ma anche finanziati;

c.2) l'integrazione dell'articolo 2, con l'introduzione divieto di prevedere la possibilità di stipulare contratti integrativi regionali per il personale della sanità pubblica e della scuola pubblica;

c.3) l'integrazione dei criteri direttivi per l'esercizio della delega in materia di LEP di cui all'articolo 3, con l'aggiunta delle seguenti previsioni:

- *“in ambito sanitario, i livelli essenziali e uniformi di assistenza devono essere finanziati assicurando su tutto il territorio nazionale la medesima quota pro capite di finanziamento indistinto del Servizio sanitario nazionale cui concorre ordinariamente lo Stato; una quota del finanziamento indistinto non superiore allo 0,25 per cento è destinata a coprire situazioni particolari che incidono sul fabbisogno sanitario”;*
- *“sempre in ambito sanitario, i livelli essenziali e uniformi di assistenza devono essere garantiti assicurando su tutto il territorio nazionale la medesima dotazione di personale occupato nei Servizi sanitari regionali in rapporto alla popolazione residente”;*
- *“per l'individuazione dei livelli essenziali delle prestazioni non possono essere utilizzati criteri che differenzino i territori sulla base di parametri legati al costo della vita o, comunque, alle specifiche condizioni economiche e sociali”* (divieto di indicatori differenziali tra le diverse aree del Paese);

c.4) l'introduzione da subito di una previsione finalizzata ad assicurare la semplificazione dei procedimenti e l'efficacia dell'azione amministrativa, attraverso il decentramento delle competenze al livello regionale nelle seguenti materie: pareri ambientali; impianti energetici; piani paesaggistici; trasformazione urbanistica ed edilizia; portualità; insediamenti produttivi, secondo quanto da tempo proposto dalla Regione Campania per modernizzare il Paese, mantenendo unite le forze produttive e i ceti professionali di tutta la nazione, senza lacerazioni fra Nord e Sud;

nonché le altre, predisposte dagli uffici regionali competenti, riportate nell'allegata proposta di legge;

RILEVATO che

- a) ai sensi dell'articolo 121 della Costituzione, il Consiglio regionale può presentare proposte di legge alle Camere;
- b) ai sensi dell'articolo 53 dello Statuto della Regione Campania, la Giunta regionale può presentare al Presidente del Consiglio regionale progetti di legge redatti in articoli e illustrati da una relazione descrittiva;

RITENUTO, pertanto,

- a) di dover approvare l'allegata proposta di legge alle Camere ai sensi dell'articolo 121 della Costituzione, recante *“Modifiche alla legge 26 giugno 2024, n. 86, recante ‘Disposizioni per l'attuazione dell'autonomia differenziata delle Regioni a statuto ordinario ai sensi dell'articolo 116, terzo comma, della Costituzione’”*, in uno alla relativa relazione illustrativa, che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- b) di dover trasmettere il presente atto al Presidente del Consiglio regionale per l'esame, l'approvazione e la successiva presentazione alle Camere ai sensi dell'articolo 121 della Costituzione;

VISTI

- a) l'articolo 121 della Costituzione;
- b) l'articolo 53 dello Statuto della Regione Campania;

SENTITO, per i profili di competenza, l'Ufficio Legislativo del Presidente;

PROPONE e la Giunta, in conformità e a voto unanime,

DELIBERA

per le motivazioni e considerazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di approvare l'allegata proposta di legge alle Camere ai sensi dell'articolo 121 della Costituzione, recante *“Modifiche alla legge 26 giugno 2024, n. 86, recante ‘Disposizioni per l’attuazione dell’autonomia differenziata delle Regioni a statuto ordinario ai sensi dell’articolo 116, terzo comma, della Costituzione’”*, in uno alla relativa relazione illustrativa, che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di trasmettere il presente atto al Presidente del Consiglio regionale per l'esame, l'approvazione e la successiva presentazione alle Camere ai sensi dell'articolo 121 della Costituzione;
3. di trasmettere altresì il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente, all'Ufficio Legislativo e agli uffici competenti per la pubblicazione dello stesso.



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	542	del	14/10/2024	DIR.GEN./DIR. STAFF (*)	UDCP 03	UOD/STAFF DIR.GEN.	02
------------------	-----	-----	------------	-------------------------	---------	--------------------	----

OGGETTO :

Proposta di legge alle Camere ai sensi dell'articolo 121 della Costituzione, recante "Modifiche alla legge 26 giugno 2024, n. 86, recante 'Disposizioni per l'attuazione dell'autonomia differenziata delle Regioni a statuto ordinario ai sensi dell'articolo 116, terzo comma, della Costituzione'".

QUADRO A	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE <input type="checkbox"/> ASSESSORE <input type="checkbox"/>		<i>Presidente De Luca Vincenzo</i>		<i>18/10/2024</i>
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF		<i>Dott.ssa Esposito Valeria</i>		<i>18/10/2024</i>

VISTO DIRETTORE GENERALE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA		COGNOME	FIRMA	
DATA ADOZIONE	14/10/2024	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA		18/10/2024

AI SEGUENTI UFFICI:

- 40 . 1 : Gabinetto del Presidente**
40 . 2 : Ufficio Legislativo
40 . 3 : Ufficio Predisposizione ed esecuzione delle sedute di Giunta

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

(*)

DG= Direzione Generale

US= Ufficio Speciale

SM= Struttura di Missione

UDCP= Uffici di Diretta Collaborazione con il Presidente